

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente), nelle province di Brindisi e Lecce dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero Lire 1.500 Euro 0,77. Il martedì, abbonamento facoltativo, Quotidiano + Il Messaggero + Teresa Lire 1.800 Euro 0,93. La domenica, con l'inserito Tattomercato, Lire 1.800 Euro 0,93.

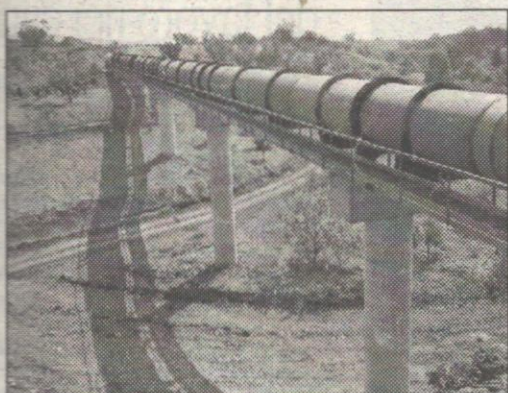
Direzione e Redazione: 73100 LECCE: via dei Mocenigo, 29 - Segreteria di direzione e redazione: 0832/338200; Fax 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it; Cronaca di Lecce: 0832/338200-9; Sport: 0832/338221-3; Cultura e Spettacoli: 0832/338207-229. Redazione di TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. Redazione di BRINDISI: via Conserva, 2. Tel. 0831/562213 /

16; Fax: 0831/562217. Abbonamenti: ITALIA: annuale (consegna decentrata PT) L. 360.000, semestrale L. 200.000. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate L. 3.000. Spedizione in abbonamento postale - 45% - articolo 2 comma 20/b - Legge 662/96 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma - Pubblicità: PIEMME S.p.A. - Via Umberto Novaro, 18 - 00195 Roma - Tel. 06/377081.

Mercoledì 5 settembre 2001
Anno XXIII - N. 213
Lire 1.500* Euro 0,77
(Con CD L. 11.500 Euro 5,94)

ATTESA PER LA VENDITA

Acquedotto, si va verso la società mista



Acquedotto pugliese, attesa per la vendita all'Enel

Sembra avviarsi verso l'epilogo la vicenda della vendita dell'Acquedotto pugliese dal ministero del Tesoro all'Enel. Nei palazzi della politica si dà per certo che ormai è una questione di giorni e si dà per certo anche che l'Ente sarà gestito da una società mista nella quale la Regione dovrebbe avere un ruolo di rilievo.

A pag. 5

Sono partite le grandi manovre in occasione delle elezioni amministrative di primavera

Comune, 20 liste in campo

Tre candidati per la carica di sindaco. Antonino regista del centro sinistra

I PROBLEMI DELL'ECONOMIA. È CRISI PER POMODORO, OLIO E UVA

Puglia, anche l'agricoltura piange

Se l'industria non ride, l'agricoltura piange: questa stagione, particolarmente avara di acqua, ha condizionato negativamente molte produzioni agricole, dall'uva al pomodoro, all'ulivo. E ad aumentare la situazione di crisi ci sono anche le nuove norme della Ue, che nei giorni scorsi hanno fatto insorgere i produttori olivicoli, che vedono raddoppiati gli adempimenti burocratici per ottenere gli aiuti comunitari.



Una stagione difficile per l'agricoltura

Alle pagg. 2 e 3

La città di Brindisi si prepara alle elezioni amministrative della prossima primavera. Sembra scontata la presenza di tre candidati sindaci, con Giovanni Antonino leader del centro sinistra.

I tre schieramenti vedranno in campo almeno 20 liste. Saranno le elezioni più combattute di tutti i tempi.

La Casa delle Libertà rimane incerta sul nome del candidato sindaco, ma Forza Italia dovrebbe riuscire a individuarlo nel giro di pochi giorni. Il notaio Michele Errico, intanto, continua ad aspettare una risposta da Forza Italia per un eventuale accordo, ma lavora all'individuazione del candidato sindaco del terzo polo.

MARINAZZO in Cronaca

Esposti all'amianto, si erano licenziati certi di ottenere agevolazioni. Ma l'azienda ha presentato ricorso al Tar

Lavoratori ex Enichem, pensioni a rischio

CAROVIGNO

I consiglieri dimissionari per ora restano in carica

I consiglieri dimissionari di Carovigno? Rimarranno congelati finché non si concluderà l'inchiesta penale su una firma falsa.

In Cronaca



Angelo Lanzillotti

Esposti all'amianto per anni, si erano licenziati in centinaia, certi di poter godere delle agevolazioni previdenziali previste dalla legge. Ma un ricorso al Tar presentato dall'Enichem ha bloccato tutte le pensioni degli ex dipendenti del Petrolchimico e delle imprese appaltatrici.

In Cronaca

Il traffico? Telecamere per controllarlo

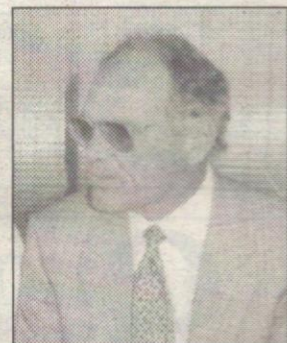
In Cronaca

Ostuni, solo il giovedì al parco archeologico

In Cronaca

SPORT

Il Brindisi: «Presidenza a Vinicio»



Luis Vinicio

Potrebbe essere Luis Vinicio il nuovo presidente del Brindisi calcio. La proposta lanciata dal direttivo del club biancazzurro potrebbe concretizzarsi a stretto giro di tempo. «Sarei ben lieto di tornare a lavorare al fianco dei miei ex allievi Boccolini e Sensibile - ha detto Vinicio -. Poi l'analisi del match di esordio: «Fa rabbia perdere in quel modo»

VERTICE FAO

COMPROMESSO STORICO ALLA BRINDISINA

di MICHELE DI SCHIENA

La proposta di tenere a Brindisi il vertice Fao sarebbe il frutto delle convergenti aspirazioni del sindaco Giovanni Antonino, dell'onorevole Luigi Vitali di Forza Italia e del vescovo mons. Rocco Talucci: una sorta di compromesso non certo "storico" ma contingente ed a carattere locale, bene-

(Continua a pag. 6)

A PULSANO E MANDURIA

Con Paoli e la Forte grande musica per la fine dell'estate



Rita Forte a Pulsano e Gino Paoli a Manduria: due grandi concerti di fine estate in programma questa sera.

A pag. 9

DA OTRANTO ALLA GROTTELLA

L'ALTRO SALENTO DI BENE IL DISSACRATORE

di SALVATORE TRAMACERE e FRANCO UNGARO

Paradossalmente, non sappiamo se dire per fortuna o per disgrazia, non esistono collegamenti fra Carmelo Bene e le realtà culturali del Salento.

La ragione è semplice. Bene, a differenza per esempio di un altro nostro grande conterraneo come Eugenio

(Continua a pag. 7)

AGENZIA UNO
LICENZA CAT. 138 - 2000/P.A.S.

MUTUI al 100%
Acquisti - Costruzioni - Liquidità
Ristrutturazioni - Fine Lavori
Sostituzione vecchi mutui
DURATE CHE VARIANO DA 3 a 30 anni

EROGAZIONE in POCHI GIORNI
Tassi: 3.99% misto - 5.25% variabile - 6.10% fisso

Alcuni esempi	15 anni 6.10% fisso	20 anni 6.10% fisso	30 anni 5.25% var.
80.000.000	681.000	580.000	453.000
100.000.000	852.000	725.000	567.000
130.000.000	1.072.000	942.000	737.000
150.000.000	1.278.000	1.087.000	850.000

APPROVAZIONI IN DUE ORE

PRESTITI AGEVOLATI dal 5%
tutti i dipendenti pubblici statali e privati fino a € 60.000.000 a firma singola con acconto del 90% in 36 ore, anche a chi ha prestiti mutui cessioni protesti o pignoramenti in corso.

Prestito con delega
con rata fino 1/3 dello stipendio fino a € 30.000.000 in 48 ore.
Esempio riferito a tutti i dipendenti statali e pubblici con 35 anni di età e 10 di servizio

IMPORTI	ACCONTO	SALDO	5 anni	10 anni
10.000.000	9.000.000	1.000.000	220.000	138.000
20.000.000	18.000.000	2.000.000	439.000	276.000
30.000.000	27.000.000	3.000.000	655.000	414.000
40.000.000	36.000.000	4.000.000	860.000	545.000
50.000.000	45.000.000	5.000.000	1.070.000	660.000

BRINDISI
Via Mecenate, 27
(angolo via Seneca)
INFORMATI SUBITO
0831.527638

TABELLA AGGIORNATA AD OGGI

Compromesso storico alla...

di MICHELE DI SCHIENA

detto dalla Chiesa diocesana. Ci sarà in tutto questo una logica...ma sorprendono in negativo le concordi sortite di esponenti politici appartenenti a contrastanti schieramenti intese a chiedere al governo che scelga Brindisi come sede del vertice della Fao, istanze queste che vengono avanzate in simultaneo concorso con analoghe iniziative che qua e là stanno maturando per una specie di improvvisa epidemia di un morbo stimolante ansie di famelica ricettività. Ed il disagio è dovuto soprattutto al fatto che tali richieste sono dichiaratamente collegate ai riconoscimenti che queste contrade meriterebbero per l'ospitalità offerta agli immigrati ed ai vantaggi di immagine e di sviluppo che alla città potrebbero derivarne. Ma provocano anche considerazioni malinconiche i dissensi su queste proposte motivate esclusivamente dall'esigenza di non gravare la città, già travagliata da disagi e contraddizioni, degli ulteriori problemi di ordine pubblico quali effetti "collaterali" di tale vertice.

Ora, ferma restando la persuasione che il convegno della Fao non sarà certo foriero di disordini salvo quelli che si vogliono artatamente provocare con incostituzionali ed illiberali divieti, dispiace dover rilevare come le une e le altre posizioni siano entrambe centrate sull'intento di promuovere o tutelare pretesi interessi locali, frutto più di fantasie illusorie che di analisi concrete senza che in queste posizioni possa essere colta la presenza di attenzioni e di sollecitudini verso il "proprium" del vertice della Fao, che è quello di dare più forti motivazioni e nuovi slanci operativi alla lotta contro i difetti dell'alimentazione e la fame nel mondo.

I progetti della Fao hanno bisogno dell'aiuto di tutti i popoli e specialmente di quelli dell'opulento Occidente e perciò sembra culturalmente

ed eticamente povero l'atteggiamento di chi, guardando a questi progetti in una dimensione locale, non si impegna a "dare" qualcosa ma pretende addirittura di "ricevere" quanto meno indiretti vantaggi. Brindisi, come altre città pugliesi e del meridione, deve attrezzarsi per risolvere gravi problemi e deve mettersi in grado di guardare a nuovi ed importanti traguardi ma deve farlo senza inclinazioni "pirotecniche" e senza vocazioni allo spettacolo chiamando a raccolta le migliori energie disponibili e dotandosi di programmi che correggano gli errori fatti in passato, specialmente sul piano dei guasti ambientali e delle politiche occupazionali, e diano più lucido senso e sviluppo alle azioni positive intraprese.

Dispiace che certe difficoltà di guardare più a fondo e più lontano lambiscano anche - e lo si dice con rispettosa premura - i vertici di alcune Chiese locali come quello di Brindisi che negli ultimi tempi è apparso peraltro incline a rivolgere moniti di prudenza e di equilibrio più in direzione di chi lamenta da anni diritti violati ed aggressioni ambientali e meno verso quei poteri forti i cui interessi e le cui logiche sono stati e continuano ad essere all'origine di queste violazioni e di queste aggressioni.

Non c'è alcun motivo perché il convegno della Fao debba svolgersi a Brindisi mentre ce ne sono tanti perché esso abbia luogo a Roma dove potrebbe respirare a pieni polmoni l'universalità storica, culturale e spirituale della Città eterna. Quella Roma centro di una Chiesa che ha fatto dell'opzione in favore dei poveri una scelta pregnante, che col Concilio Vaticano II ha considerato sue le sofferenze e le speranze dell'intera umanità e che, con le parole di un suo profeta dei tempi recenti, L'Abbé Pierre, dovrebbe dire al mondo: "Noi chiediamo, nel nome di Dio, che il pane sia spezzato per tutti e che a dividerlo non siano i ricchi ma questa famiglia urlante di poveri".

LA VIGNETTA



Violenza? Chiedete ai no global

di VINCENZO RENNA

Sono un ispettore superiore della polizia di Stato in servizio presso la Questura di Brindisi, ed è la prima volta che scrivo ad un giornale per far sentire la mia voce di poliziotto e per difendere l'integrità delle forze di polizia ed in particolare per portare la mia personale solidarietà a tutti gli operatori di polizia che hanno lavorato a Genova in occasione del vertice "G8". Questa mia nasce dal desiderio di rispondere alla signora Anna Prato dopo aver letto il suo articolo dal titolo "La democrazia è stata pestata". Sono spaventato da ciò che la signora ha visto attraverso la "sua" televisione, la quale peraltro ha atteso prima di scrivere le sue considerazioni; pensato, sperato d'aver visto male o interpretato male gli avvenimenti. Ma poi le notizie sono divenute sempre più chiare, le testimonianze sempre più frequenti. E mi spaventa ancora di più vedere che la gente come lei non ha perso la buona abitudine di strumentalizzare l'informazione e non la perderà mai! Anch'io ho riflettuto sugli avvenimenti di Genova e su quello che ha scritto la signora Prato e sono giunto alla conclusione che tutto ciò che ha visto lo ha guardato attraverso il "suo" grand'angolo che tutto deforma, (il grand'angolo non deforma ma amplia il raggio visivo) soffermandosi ovviamente solo su quelle immagini che più convenivano e meglio si adattavano alla sua opera diffamatoria.

Scorrendo l'articolo la signora scrive: come commentare il volto di quel ragazzino di circa 15 anni (non mi risulta che siano state rese note le sue generalità) con l'occhio devastato che urlava ai microfoni "fate schifo". Viceversa io mi sono chiesto cosa ha provato quel ca-

rabiniere di 20 anni (generalità certe) con la testa che grondava sangue e che probabilmente quando è stato attaccato dalla "brava gente" ha gridato "mamma aiutami". Ferito, umiliato, deriso, e lapidato nella sua divisa, quel ragazzino ha sparato ed ucciso. A chi imputerebbe quella morte assurda che solo Dio può togliere? Lei parla di scollamento ed è lei in prima persona a non volersi assumere delle personali responsabilità, forse per quel grand'angolo che deforma?

Per un attimo, solo per un attimo, non ha pensato che quella marea di tute bianche, nei giorni delle manifestazioni, si siano cambiate di abito? L'evidenza non si può negare, si è visto chiaramente che i famosi "pacifisti" tanto pacifisti non erano, babbo Natale e la fatina buona nella realtà non esistono e la storia ce lo insegna; poi noi possiamo dargli la sfumatura che più ci aggrada, possiamo sostenere fino alla fine che a Genova sono stati violati i diritti dei cosiddetti "manifestanti" e quant'altro... ma non possiamo mentire alle nostre coscienze!

Mi perdoni signora, sa ma lei mi ha fatto sorgere un dubbio: Genova è stata sequestrata, militarizzata e blindata da parte delle forze di polizia in nome della pubblica sicurezza, ma niente niente sono state le forze di polizia a saccheggiarla? Ma si sa il "grand'angolo" deforma e allora le immagini televisive

AI LETTORI
L'articolo in ricordo di Cristiano Barnard, a firma del professor Massimo Villani, pubblicato su Quotidiano di ieri, per un disguido tecnico è privo della qualifica dell'autore. Massimo Villani è primario di Cardiocirurgia al "Vito Fazzi" di Lecce.

mi propinano il tizio che stra "bossoli" di proiettile prova che le forze di polizia hanno anche sparato. Erano le cariche di lancio di fumate, prive di ogiva, quindi innocue. Un altro dubbio mi assale e mi fa fremere e mi rivolge lei consapevole che con il pensare saprà ancora una volta rasserenarmi. Vuoi vedere che il popolo dei "no global" tentato di impedire che venisse tentato di ostacolare il meccanismo dei paesi del terzo mondo, che non si vuole la riduzione del loro debito, che veramente quei popoli debbano rimanere così come sono se non peggio? Ma allora questo popolo "no global" intende fare solo ostruzionismo... si sa che certe di ostacolare il meccanismo che porta alla globalizzazione assumendo un simile atteggiamento, è solo utopia!

Un'ultima cosa signora chiedo di rintracciare quel giovane leccese che ha sentito gli agenti che cantavano: uno due... tre... evviva Pinochet. Io inviti a presentarsi all'Asm per denunciare l'episodio. Basta indicare la strada in cui gli agenti si trovavano e l'intero reparto sarà identificato e processato. In caso contrario si astenga dal raccontare in giro queste "leggende metropolitane" e assuma le sue responsabilità. Anch'io ho un figlio in procinto di espletare il servizio di leva nella polizia di Stato come agente ausiliario e gli ho detto di continuare a difendere il nostro Paese, la democrazia e tutti coloro che credono nella democrazia, senza distinzione di razza, religione e cultura.

Concludendo, senza rancore, lei ha detto la sua ed io ho detto la mia, ma credo che i problemi vadano presi alla radice... se la collettività si impegna e ci aiuta a sanare la radice, chissà invece di far spuntare solo spine può darsi che più avanti sboccherà anche qualche rosa.

Navigazione difficile?

Con Caltanet navighi in Internet presto e bene. Collegati gratuitamente e utilizza i nuovissimi servizi a costo zero. **Chat** per comunicare con centinaia di persone, **Messenger** per scambiare messaggi con i tuoi amici in tempo reale e poi ancora: **Cartoline, Sms, Mail, Free-Internet...**

Caltanet
composizione: 1 compressa contiene: Free Internet, Chat, SMS, Messenger, Cartoline.
come si presenta: sul web a monitor, in 6 compresse gratuite.
modo e via di somministrazione: collegarsi a www.caltanet.it e leggere attentamente le avvertenze.
Dopo l'uso spegnere il PC e conservare le preferenze nell'HD

www.caltanet.it

Il sito preferito dai mouse.